

Policy sulla governance di sostenibilità

 Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

(29 febbraio 2024)

Indice

SUMMARY	2
1. PRINCIPI E SCOPO.....	2
2. GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	3
2.1. Organi di Governance della Capogruppo	3
Consiglio di Amministrazione.....	3
Comitato Sostenibilità (o COS).....	3
Comitato Controllo Rischi (o CCR)	4
Comitato per la Remunerazione (o CR).....	4
Collegio Sindacale	4
Amministratore Delegato / Direttore Generale	4
Comitato Manageriale di Sostenibilità (o Steering Committee Sostenibilità).....	4
2.2. Organi di Governance delle Controllate	5
Consiglio di Amministrazione.....	5
Collegio Sindacale	5
Direttore Generale	5
2.3. Direzione/Area/Ufficio/Funzioni interne	5
Dirigente Preposto.....	5
Area Bilancio e Sostenibilità	5
Direzione Risk Management.....	6
Responsabili di Direzione/Area/Ufficio/Funzione della Capogruppo e delle Controllate.....	6
3. LINEE DI INDIRIZZO E IMPEGNI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ	6
3.1. Gestione dei rischi Environmental Social e Governance (ESG).....	7
3.2. Corrette pratiche di business	8
3.3. Responsabilità verso i dipendenti	8
3.4. Responsabilità ambientale (impatti diretti).....	8
3.5. Responsabilità verso la comunità e il territorio	9
4. REPORTING E STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI	9
5. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA POLICY, DEL SUO AGGIORNAMENTO E RELATIVA COMUNICAZIONE	9
6. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI.....	10
7. DISPOSIZIONI FINALI	10

SUMMARY

La presente Policy identifica i principali ambiti di sostenibilità nei quali il Gruppo intende impegnarsi, nonché l'impianto di Governance di cui il Gruppo si è dotato per la gestione delle tematiche sia dal punto di vista strategico che operativo.

1. PRINCIPI E SCOPO

La Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) in cui si riconosce il Gruppo Banco Desio è l'intenzione di integrare impegni di natura sociale, ambientale e di governo all'interno della visione strategica d'impresa. Tale intenzione è espressione diretta dei valori cui il Gruppo Banco Desio si ispira nello svolgimento della propria attività d'impresa, promuovendo uno stile di crescita attento alla sostenibilità nel tempo, valutando l'impatto causato dalle attività dell'organizzazione nel contesto di cui fa parte e verso cui riconosce un rapporto di reciproca interdipendenza. L'impegno è nel voler considerare e rispondere a più soggetti portatori di interessi (gli stakeholder) che, in diversa misura, hanno la capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali definiti nella pianificazione d'impresa.

La considerazione degli aspetti Environmental, Social & Governance (ESG), in particolare per quanto attiene alle tematiche climatiche ed ambientali, rappresenta un importante elemento di attenzione nella strategia perseguita da Banco Desio e dal Gruppo, nella consapevolezza di poter avere un ruolo di primo piano nell'azione contro i cambiamenti climatici. Le tematiche ESG, oltre ai fattori climatici ed ambientali, comprendono gli aspetti legati al governo ed alla sostenibilità sociale, intesi come la capacità di governare efficacemente la pianificazione, la gestione ed il reporting di sostenibilità e di integrare le componenti legate alla sfera sociale quali i diritti umani, la parità di genere, la gestione sostenibile della catena di fornitura.

La presente Policy fornisce le linee di indirizzo e le responsabilità interne in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa alla base del percorso di integrazione della sostenibilità nei processi aziendali del Gruppo. La Policy delinea gli ambiti prioritari su cui si sviluppa la strategia di sostenibilità del Gruppo per cui sono, di seguito, definiti ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alle attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità declinati nel Piano di Sostenibilità ricompreso nel Piano Industriale, secondo il modello operativo "ibrido" o "misto"¹.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo definisce linee di indirizzo strategiche, obiettivi di medio-lungo periodo e target quali-quantitativi per ogni ambito prioritario ed è oggetto di monitoraggio in termini di livello di raggiungimento degli impegni definiti. Il rispetto degli impegni dichiarati all'interno della presente Policy è peraltro oggetto di rendicontazione all'interno della rendicontazione di carattere non finanziario annuale². Pertanto, il Piano di Sostenibilità e tale Policy sono collegati alla normativa interna relativa al processo di reporting delle informazioni non finanziarie, che definisce il processo di rendicontazione dei dati non finanziari.

Il raggiungimento degli impegni e degli obiettivi dichiarati, è inoltre oggetto di integrazione all'interno del sistema di gestione e valutazione per obiettivi (MbO), definito dalla Direzione Risorse, che coinvolge i responsabili di Direzione/Area/Ufficio/Funzione per i relativi ambiti di competenza.

La presente Policy si applica a tutte le società del Gruppo Banco Desio a decorrere dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

¹ Nel "Riquadro 3 – Prassi organizzative in tema di governance dei rischi climatici e ambientali", contenuto nelle "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali" emanate dalla Banca d'Italia nell'aprile 2022, sono riportati i tre possibili modelli di governo e di declinazione sulle funzioni operative che si sono delineate nel mercato al riguardo:

L'approccio "accentrato" prevede la costituzione di una struttura ad hoc atta a governare la tematica dei rischi climatici e ambientali e che rappresenta il punto di riferimento su tutte le tematiche connesse al tema della sostenibilità. In termini di efficacia, tale struttura opera al meglio quando riporta direttamente all'organo di amministrazione, deputato alla definizione e all'approvazione delle policy di sostenibilità.

Nell'approccio "decentrato" la gestione della tematica della sostenibilità è diffusa tra le varie strutture coinvolte, tramite l'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità coerentemente con il perimetro e i processi di competenza di ciascuna di esse.

Infine, l'approccio "ibrido" o misto, che costituisce una soluzione organizzativa intermedia. Esso prevede il coordinamento delle tematiche climatiche e ambientali da parte di una struttura dedicata, che ha il compito di integrare tali fattori nelle attività delle altre funzioni, alle quali assegna specifiche responsabilità su attività che richiedono competenze ad hoc in base al grado di tecnicismo e complessità.

² Dapprima ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 (la Dichiarazione non finanziaria o Bilancio di sostenibilità) e in seguito ai sensi della Direttiva n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD)

2. GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

2.1. Organi di Governance della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione

- Definisce le linee guida e di indirizzo strategico del Gruppo Banco Desio relative alle tematiche di sostenibilità o ESG - Environmental, Social and Governance;
- approva, previa consultazione del Comitato Sostenibilità e del Comitato Controllo e Rischi di Gruppo, la presente Policy e le sue successive modifiche;
- approva il Piano di Sostenibilità integrato nel Piano Industriale del Gruppo che delinea le linee di indirizzo strategiche, gli obiettivi di medio-lungo periodo e i target quali-quantitativi per tutti gli ambiti di sostenibilità considerati prioritari;
- monitora e supervisiona il raggiungimento degli obiettivi e dei target quali-quantitativi di sostenibilità dichiarati all'interno del Piano di Sostenibilità e ne approva la pubblicazione all'interno del rapporto di sostenibilità annuale;
- approva il rapporto di sostenibilità consolidato annuale³.

Comitato Sostenibilità (o COS)

Il Comitato Sostenibilità, in qualità di organismo endoconsiliare con ruolo consultivo-propositivo, è dedicato all'implementazione della sostenibilità nell'esercizio dell'attività d'impresa, alle sue dinamiche di interazione con gli stakeholder e alla trasparenza nella rendicontazione del proprio impegno per lo sviluppo sostenibile. In particolare:

- supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione, nel monitoraggio e nell'aggiornamento delle linee di indirizzo strategico, degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi di sostenibilità;
- esamina il posizionamento competitivo della banca nell'ambito delle metriche, degli indici e dei benchmark di mercato in materia di sostenibilità;
- esamina e valuta i contenuti della presente policy nonché la capacità della stessa di garantire il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile promuovendone, all'occorrenza, il relativo aggiornamento;
- esamina l'evoluzione del contesto normativo e regolamentare relativo alle tematiche di sostenibilità o ESG e monitora l'aggiornamento dei documenti normativi interni;
- esamina e valuta la reportistica predisposta in materia di sostenibilità, ivi incluso il rapporto di sostenibilità consolidato annuale (coerentemente con il modello di rendicontazione adottato dal Banco) ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- supervisiona il raggiungimento degli impegni dichiarati, in ambito ESG, assumendo un ruolo consultivo-propositivo nell'individuazione di azioni, interventi e attività finalizzate al raggiungimento degli stessi;
- esamina e valuta eventuali comunicazioni al Consiglio di Amministrazione in merito a criticità emerse dalla propria attività di supervisione in materia di sostenibilità;
- monitora le iniziative rilevanti (realtà associative, forum, studi e ricerche) che promuovono la valorizzazione della sostenibilità.

Per ulteriori informazioni sul ruolo del COS si fa rimando al relativo regolamento interno del comitato.

³ Dapprima la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in conformità al D. Lgs. n. 254/2016 (o Bilancio di sostenibilità) e in seguito il rapporto di sostenibilità ricompreso nella Relazione sulla gestione consolidata in conformità alla Direttiva CSRD

Comitato Controllo Rischi (o CCR)

Il Comitato Controllo Rischi, in qualità di organismo endoconsiliare con ruolo consultivo-propositivo, svolge funzioni di supporto all'organo con funzione di supervisione strategica in materia di rischi e sistema di controlli interni. In particolare, collabora con il Comitato Sostenibilità:

- nel verificare l'efficacia del presidio dei rischi di sostenibilità (o ESG) del Gruppo;
- nell'esprimere pareri sull'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali profili di rischio relativi alla proposizione strategica in tema di sostenibilità (o ESG);
- nel valutare le policy, le metodologie e le iniziative volte all'integrazione dei fattori e dei rischi di sostenibilità (o ESG) nei processi aziendali e nel sistema di gestione dei rischi.

Per ulteriori informazioni sul ruolo del CCR si fa rimando al relativo regolamento interno del comitato.

Comitato per la Remunerazione (o CR)

Il Comitato per la Remunerazione, in qualità di organismo endoconsiliare con ruolo consultivo-propositivo, svolge funzioni di supporto all'organo con funzione di supervisione strategica in materia di politiche per la remunerazione degli amministratori e del management (cd. personale "più rilevante"), inclusi i piani di incentivazione. In particolare, collabora con il Comitato Sostenibilità nella valutazione della struttura della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'impresa nel medio lungo periodo, attraverso l'individuazione di specifici indicatori quali-quantitativi.

Per ulteriori informazioni sul ruolo del CR si fa rimando al relativo regolamento interno del comitato.

Collegio Sindacale

Sovrintende al rispetto delle disposizioni normative-regolamentari in materia di sostenibilità o ESG e in particolare a quelle relative alla redazione del rapporto di sostenibilità consolidato annuale.

Amministratore Delegato / Direttore Generale

- Attua, nell'ambito delle proprie deleghe, (i) le linee guida e di indirizzo strategico del Gruppo Banco Desio in materia di sostenibilità o ESG e (ii) il Piano di sostenibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- presidia le attività operative inerenti alla sostenibilità e le azioni da implementare e monitorare avvalendosi del supporto del Comitato Manageriale di Sostenibilità e dell'Area Bilancio e Sostenibilità;
- valuta le soluzioni organizzative (secondo il cd. modello "ibrido" o misto) da proporre al Consiglio di Amministrazione per l'adeguata gestione delle tematiche di sostenibilità o ESG.

Comitato Manageriale di Sostenibilità (o Steering Committee Sostenibilità)

Il Comitato Manageriale di Sostenibilità si identifica nel Comitato di Direzione con il coinvolgimento delle specifiche Direzioni/Aree/Uffici/Funzioni interessate, a seconda delle tematiche trattate.

- Supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle tematiche di sostenibilità o ESG a livello sia di Capogruppo che di Gruppo;
- promuove e gestisce la strategia di sostenibilità o ESG, in coerenza con quanto definito dal Piano di Sostenibilità, con il supporto dell'Area Bilancio e Sostenibilità;
- monitora il posizionamento del Gruppo Banco Desio in materia di sostenibilità o ESG e, in particolare, rispetto ai 17 goals dell'ONU (SDGs);
- agevola il coordinamento delle Funzioni aziendali e di Gruppo per quanto concerne le tematiche di sostenibilità o ESG nonché i rischi connessi.

2.2. Organi di Governance delle Controllate

Consiglio di Amministrazione

- Recepisce per quanto di competenza le linee guida e di indirizzo strategico del Gruppo Banco Desio relative alle tematiche di sostenibilità o ESG definite dalla Capogruppo;
- recepisce per quanto di competenza il Piano di Sostenibilità integrato nel Piano Industriale del Gruppo che delinea le linee di indirizzo strategiche, gli obiettivi di medio-lungo periodo e i target quali-quantitativi per tutti gli ambiti di sostenibilità considerati prioritari;
- recepisce per quanto di competenza la presente Policy e le sue successive modifiche;
- approva il rapporto di sostenibilità annuale individuale (reporting package) che confluisce nel rapporto di sostenibilità consolidato annuale della Capogruppo.

Collegio Sindacale

- Sovrintende al rispetto delle disposizioni normative-regolamentari in materia di sostenibilità o ESG.

Direttore Generale

- Attua, nell'ambito delle proprie deleghe, (i) le linee guida e di indirizzo strategico del Gruppo Banco Desio in materia di sostenibilità o ESG e (ii) il Piano di sostenibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- presidia le attività operative inerenti alla sostenibilità e le azioni da implementare e monitorare avvalendosi del supporto dell'Area Bilancio e Sostenibilità di Capogruppo;
- valuta le soluzioni organizzative (coerentemente con il modello adottato dalla Capogruppo) da proporre al Consiglio di Amministrazione per l'adeguata gestione delle tematiche di sostenibilità o ESG.

2.3. Direzione/Area/Ufficio/Funzioni interne

Dirigente Preposto

- Provvede alla progettazione, realizzazione e manutenzione del modello organizzativo e di controllo sull'informativa finanziaria, non finanziaria (o di sostenibilità o ESG) e di Pillar III di Gruppo;
- sottopone la bozza della rendicontazione di carattere non finanziario (o di sostenibilità o ESG) annuale, agli organi di supervisione e controllo di Capogruppo (Comitato Sostenibilità e Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- mantiene un continuo allineamento con l'Area Bilancio e Sostenibilità per monitorare lo stato dell'implementazione delle linee di indirizzo strategico e del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo definiti all'interno del Piano di Sostenibilità.

Area Bilancio e Sostenibilità

- Supporta il Consiglio di Amministrazione nella gestione di tutte le questioni strategiche sui temi di sostenibilità o ESG;
- supporta il Comitato Sostenibilità nella promozione e gestione della strategia sui temi di sostenibilità o ESG;
- supporta l'Amministratore Delegato nella gestione delle questioni operative sui temi di sostenibilità o ESG;
- supporta il Comitato Manageriale di Sostenibilità nella gestione operativa delle tematiche di sostenibilità o ESG in coerenza con quanto definito dal Piano di Sostenibilità;
- contribuisce alla redazione del Piano Industriale relativamente alle tematiche di sostenibilità o ESG predisponendo il Piano di Sostenibilità;

- coordina le Direzioni/Aree/Uffici/Funzioni nell'implementazione delle linee di indirizzo strategiche e nel raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi del Piano di Sostenibilità
- collabora, in base al modello organizzativo ibrido o misto, con le Direzioni/Aree/Uffici/Funzioni di Banco Desio e delle Controllate del Gruppo per le tematiche di sostenibilità o ESG;
- predispone la rendicontazione di sostenibilità infrannuale anche al fine di monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi e ne comunica gli esiti ai responsabili di Direzione/Area/Ufficio/Funzione;
- predispone il rapporto di sostenibilità consolidato annuale⁴, sulla base dei temi rilevanti identificati e dei relativi elementi informativi da rappresentare (indicatori o data point), e rendiconta il livello di raggiungimento delle linee di indirizzo strategiche, degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi all'interno della reportistica non finanziaria del Gruppo;
- gestisce il processo di "stakeholder engagement" per le attività afferenti alla predisposizione del rapporto di sostenibilità consolidato annuale;
- collabora con l'Area Comunicazione per la comunicazione esterna e interna sulle questioni relative ai temi di sostenibilità o ESG, favorendo il più possibile la diffusione della cultura della sostenibilità presso colleghi, clienti, fornitori e tutti gli stakeholder rilevanti;
- gestisce i rating ESG di Banco Desio in collaborazione con l'Investor Relator.

Direzione Risk Management

- Nell'ambito della tenuta e del presidio della mappa dei rischi di gruppo, aggiorna e valuta i rischi di sostenibilità (o ESG) a cui il Gruppo è esposto e la loro integrazione all'interno del complessivo sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi aziendali;
- cura la progressiva integrazione dei fattori di sostenibilità (o ESG) nel "Risk Appetite Framework (RAF)", nelle relative politiche di governo dei rischi attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi nonché nella fissazione dei limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio

Responsabili di Direzione/Area/Ufficio/Funzione della Capogruppo e delle Controllate

- Sono direttamente responsabili del raggiungimento delle linee di indirizzo strategiche, degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi per l'ambito di sostenibilità di competenza;
- adottano e implementano azioni ed iniziative al fine di dare attuazione ai principi contenuti nella presente Policy, nelle altre Policy specifiche per ciascun ambito di sostenibilità, nonché per raggiungere le linee di indirizzo strategiche, gli obiettivi di medio-lungo periodo e i target quali-quantitativi, definiti nel Piano di Sostenibilità del Gruppo sempre secondo i relativi ambiti di competenza;
- relazionano periodicamente l'Area Bilancio e Sostenibilità circa lo stato di avanzamento delle linee di indirizzo strategiche, degli obiettivi di breve periodo e dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori di performance di propria competenza.

Per ulteriori informazioni sul ruolo di ciascuna Direzione/Area/Ufficio/Funzione della Capogruppo e delle Controllate interessata, si fa rimando al relativo funzionigramma.

3. LINEE DI INDIRIZZO E IMPEGNI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo, tramite la presente Policy e il Piano di Sostenibilità, intende contribuire attivamente alla generazione di un cambiamento positivo a livello globale. Consapevole, infatti, della connessione di alcuni degli Obiettivi di

⁴ Secondo il modello di rendicontazione adottato dal Banco e il relativo sistema dei controlli (cfr. Policy di gruppo per la rendicontazione di carattere non finanziario e Regolamento Processo Rendicontazione di carattere non finanziario)

Sviluppo Sostenibile (SDGs), così come definiti dalle Nazioni Unite, con il proprio business, il Gruppo si impegna a sviluppare e aggiornare il proprio Piano di Sostenibilità che include linee di indirizzo strategiche, obiettivi di medio-lungo periodo e target quali-quantitativi, volti a supportare il raggiungimento dell'Agenda 2030 e il raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050 dell'iniziativa Net Zero Banking Alliance (NZBA) promossa dalle Nazioni Unite per accelerare la transizione sostenibile del settore bancario.

La presente Policy definisce, quindi, linee di indirizzo strategiche, obiettivi di medio-lungo periodo e target quantitativi di sostenibilità con un orizzonte temporale allineato al Piano Industriale del Gruppo e costituisce l'impegno concreto di quest'ultimo rispetto al percorso intrapreso per una crescente integrazione e diffusione degli elementi di sostenibilità (o ESG) in linea con le aspettative di vigilanza e le migliori pratiche di mercato.

3.1. Gestione dei rischi Environmental Social e Governance (ESG)

Il Gruppo Banco Desio considera l'integrazione dei temi socio-ambientali e di governance (ESG) nel processo di gestione del rischio, quale elemento imprescindibile per perseguire la creazione di valore nel medio-lungo periodo, verso tutti gli stakeholder. Pertanto, il Gruppo si impegna, a identificare, valutare e gestire fattori ESG che possano presentare rischi e opportunità per il conseguimento degli obiettivi di business, integrandoli progressivamente all'interno del processo complessivo di gestione dei rischi del Gruppo (Enterprise Risk Management - ERM) e del RAF.

Per questo, il Gruppo si impegna, peraltro, nell'identificare, valutare e gestire progressivamente i rischi ESG derivanti dalle attività e decisioni in ambito creditizio, di investimento, di funding e di fornitura.

Nell'ambito delle politiche creditizie, il Gruppo Banco Desio ha sviluppato un ESG Framework per le Politiche di Credito (di seguito "ESG framework"), parte integrata nella Policy dei Crediti, ponendosi l'obiettivo di adottare un approccio responsabile nel processo di erogazione del credito e contribuire alla progressiva sensibilizzazione del proprio target di clientela verso modelli economici sempre più sostenibili.

Per quanto riguarda la gestione del portafoglio titoli di proprietà, ancorché caratterizzato prevalentemente da titoli del debito sovrano, il Gruppo Banco Desio si è dotato di uno specifico ESG framework per le politiche d'investimento - ESG Framework per gli investimenti responsabili - che prevede l'analisi dei rischi ESG del portafoglio investimenti (per maggiori informazioni si rimanda al medesimo Framework).

Per quanto riguarda il patrimonio gestito, il Gruppo Banco Desio si è dotato di uno specifico ESG framework per le decisioni di investimento delle Gestioni Patrimoniali - Integrazione dei fattori ESG nelle decisioni di investimento delle gestioni patrimoniali - volto a integrare i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi alle Gestioni Patrimoniali e a considerare i principali effetti negativi (PAI – Principal Adverse Impacts) che le decisioni di investimento potrebbero avere sui fattori di sostenibilità (per maggiori informazioni si rimanda alla medesima Policy).

Analogamente, sono state integrate le dimensioni ESG anche nella prestazione del servizio di consulenza con il rilevamento delle preferenze di sostenibilità attraverso un'apposita sezione del questionario di profilatura MiFID. Con l'adozione della relativa policy per l'integrazione dei fattori ESG viene effettuata la valutazione di adeguatezza del portafoglio rispetto alle preferenze di sostenibilità, espresse dal cliente.

Per quanto riguarda la gestione del funding plan è stato intrapreso un percorso che mira alla definizione di uno specifico framework per la progressiva emissione di prestiti obbligazionari Green-Social-Sustainable (GSS Framework) in allineamento all'EU Green Bond Standard.

Infine, a seguito dell'adozione del Codice di condotta commerciale, ora assorbito nel Codice Etico e pubblicato sul sito istituzionale, il Gruppo ha implementato un sistema di screening ESG del proprio portafoglio fornitori, sia attuale che nella fase di avvio di nuove relazioni commerciali, al fine di potersi avvalere di una catena di fornitura caratterizzata da una sempre più elevata responsabilità ambientale, sociale, in particolare in materia ambientale, di tutela e rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, e di governo.

Nell'ambito della definizione delle responsabilità, la Direzione Crediti, la Direzione Pianificazione, Finanza e Controllo, la Direzione Wealth Management e tutti i centri di responsabilità/di costo, sono direttamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi nei rispettivi ambiti di competenza in materia di sostenibilità.

3.2. Corrette pratiche di business

Il Gruppo si impegna a svolgere le proprie attività in conformità con i più elevati standard etici definiti nel Codice Etico e non tollera alcun atto di corruzione attiva o passiva, come rimarcato nella Policy anticorruzione. Il Gruppo opera, pertanto, nel pieno rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia e, al fine di presidiare la conformità a tali principi, il Gruppo si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ottemperando agli obblighi previsti dal D. Lgs. 231/2001 in materia di reati amministrativi, per prevenire la commissione di reati e violazioni nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

3.3. Responsabilità verso i dipendenti

In linea con i principi enunciati all'interno della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, delle dichiarazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e delle altre fonti giuridiche internazionali, il pieno rispetto dei Diritti Umani è un requisito imprescindibile per la propria sostenibilità e, pertanto, il Gruppo si impegna nella tutela e nella promozione di tali diritti nella conduzione delle proprie attività.

Il Gruppo riconosce la centralità delle proprie risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con le stesse relazioni basate sulla correttezza e sulla fiducia reciproca. Per questi motivi, è impegnato a sviluppare le potenzialità di ciascun dipendente nello svolgimento delle proprie attività, affinché le capacità e le legittime aspirazioni trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Il Gruppo si impegna, inoltre, a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Il Gruppo si impegna nella promozione di iniziative e attività che rendano il rispetto di tali principi, non solo una scelta etica, ma una priorità strategica. Il Gruppo ha pertanto definito le linee di indirizzo, degli obiettivi di medio-lungo periodo e target quali-quantitativi per i seguenti ambiti:

- work-life balance - il Gruppo si impegna nell'adozione di strumenti di lavoro flessibile al fine di facilitare l'equilibrio tra lavoro e vita privata;
- talent attraction e retention - il Gruppo si impegna nel valorizzare le nuove generazioni, con particolare attenzione alla popolazione femminile;
- diversità e pari opportunità - il Gruppo si impegna a garantire il perseguimento dei principi di non discriminazione in qualsiasi fase della vita e dell'attività lavorativa dei propri collaboratori (dal processo di selezione del personale, alle politiche di remunerazione implementate, al trattamento di fine carriera);
- sviluppo professionale e delle competenze - il Gruppo si impegna a garantire per ciascun collaboratore, le migliori condizioni al fine di interpretare al meglio il proprio ruolo lavorativo in un'ottica di miglioramento continuo sia professionale che personale;
- il Gruppo considera la promozione della salute e della sicurezza quale principio rilevante da perseguire. In tal senso, il Gruppo si impegna a rispettare i requisiti di legge previsti dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, relativa alle "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

Nell'ambito della definizione delle responsabilità, la Direzione Risorse è la funzione direttamente incaricata del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quantitativi per tale ambito di sostenibilità.

All'interno del percorso di miglioramento continuo e di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder, il Gruppo ha ulteriormente descritto processi e definito apposite linee guida nelle politiche di gestione del personale dipendente, all'interno della Policy People, Diversity e Inclusion.

3.4. Responsabilità ambientale (impatti diretti)

Il Gruppo Banco Desio, sensibile alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente, contribuisce attivamente alla creazione di un futuro sostenibile, conciliando le proprie scelte e strategie di business con le esigenze ambientali, nel rispetto della normativa vigente in materia. Per tale motivo, il Gruppo adotta un approccio preventivo, con il fine di agire sugli impatti ambientali derivanti dalla propria operatività.

Il Gruppo ha pertanto definito delle linee di indirizzo, degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quantitativi per i seguenti ambiti:

- adozione di un sistema di gestione certificato per l'energia;
- utilizzo responsabile delle risorse, in particolare con riferimento ai materiali utilizzati per le attività di business del Gruppo;
- riduzione del consumo energetico e delle emissioni GHG (gas ad effetto serra);
- adozione di misure di mobilità sostenibile al fine di ridurre la propria impronta di carbonio;
- avvio di iniziative di piantumazione nei territori di operatività del Gruppo per la compensazione delle emissioni GHG (gas ad effetto serra);
- gestione responsabile dei propri rifiuti;
- implementazione di iniziative di responsabilizzazione e sensibilizzazione degli stakeholder in merito al contributo che ogni singolo individuo può apportare alla tutela dell'ambiente.

Nell'ambito della definizione delle responsabilità, la Direzione Operativa e Sistemi (Area Immobiliare e Area Operations) e la Direzione Risorse sono le funzioni direttamente incaricate del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quantitativi per tale ambito di sostenibilità.

Il Gruppo si impegna nella promozione di iniziative e attività che rendano i principi sopra descritti non solo una scelta etica, bensì una priorità strategica così come dettagliato all'interno della Policy Ambientale.

3.5. Responsabilità verso la comunità e il territorio

Il Gruppo, al fine di assolvere al proprio ruolo di banca commerciale al servizio del territorio, considera tale elemento come una caratteristica imprescindibile della propria identità e mission aziendale. Pertanto, si impegna nello sviluppo del territorio e della comunità locale in termini di collettività ed ecosistema in cui genera impatti diretti e indiretti attraverso la propria gestione caratteristica, relazioni con associazioni e organizzazioni locali, nazionali e internazionali e iniziative volte al sostegno del tessuto civile e culturale.

Nell'ambito della definizione delle responsabilità, l'Area Comunicazione della Capogruppo è la funzione incaricata del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo in ambito di sostenibilità.

4. REPORTING E STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'implementazione delle sopracitate linee di indirizzo strategiche e il raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo di sostenibilità sono oggetto di monitoraggio periodico tramite il Piano di Sostenibilità e di pubblicazione annuale all'interno del rapporto di sostenibilità consolidato secondo quanto previsto dalla Policy per la rendicontazione di carattere non finanziario.

I responsabili di Direzione/Area/Ufficio/Funzione relazionano periodicamente con formale comunicazione/reportistica interna lo stato di avanzamento delle linee di indirizzo strategiche, degli obiettivi di medio-lungo periodo e dei target quali-quantitativi e i risultati raggiunti rispetto agli indicatori di performance di propria competenza al fine di aggiornare l'Area Bilancio e Sostenibilità per darne informativa all'interno del rapporto di sostenibilità consolidato annuale.

5. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA POLICY, DEL SUO AGGIORNAMENTO E RELATIVA COMUNICAZIONE

La presente Policy è rivista ed aggiornata, a cura dell'Area Bilancio e Sostenibilità, almeno annualmente e ogni qualvolta esigenze derivanti da evoluzioni nelle strategie di business o modifiche di contesto (sviluppo normativo-regolamentare esterno, modifiche rilevanti di processi aziendali, riorganizzazioni strutturali

significative, modifiche rilevanti dei settori d'attività presenti nel Gruppo) lo richiedano e comunque in occasione degli aggiornamenti dei documenti di pianificazione strategica.

La presente Policy e i successivi aggiornamenti dovranno essere adeguatamente divulgati a tutti i soggetti interessati nei modi più opportuni.

6. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI

In considerazione della materia disciplinata, eventuali segnalazioni di violazione alla presente Policy avvengono tramite il medesimo canale di segnalazione di violazioni al Codice Etico del Gruppo (c.d. "Sistema di whistleblowing").

Qualora emergessero violazioni di tali principi e degli standard di condotta e comportamento, il Gruppo si riserva il diritto di attuare iniziative in merito per la risoluzione delle problematiche.

In linea con i principi enunciati nel Codice Etico, pertanto, il Gruppo si impegna a comunicare con trasparenza gli sviluppi e le modalità di risoluzione di ogni caso di presunta discriminazione emerso.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Policy si applicano le norme di legge, di vigilanza e statutarie vigenti.